



IL CORO CAI MARIOTTI TRA I PROTAGONISTI DEL CONCERTO IN SANTA MARIA DI CAMPAGNA

MUSICA CORALE / PIACENZA

# “Requiem” per la Grande Guerra

---

**Matteo Prati**

● Questa sera alle ore 21, l'Associazione Nazionale Alpini organizza nella Basilica di Santa Maria di Campagna, con il patrocinio del Comune, in collaborazione con la Famiglia Piasintaina e il Conservatorio Nicolini, un concerto che vedrà protagonisti, oltre all'Orchestra di Fiati del Conservatorio, diretta da Luciano Caggiati, alcuni cori di Parma, Fi-

---

**Caggiati dirige in Santa Maria di Campagna i Fiati del “Nicolini”**

---

**Stasera oltre all'orchestra presenti cori da Parma, Fidenza e Piacenza**

denza e Piacenza.

Nel complessivo quadro celebrativo del Centenario della Grande Guerra verrà eseguito il “Requiem nei monti” di Giovanni Veneri, un'autentica celebrità nel campo della composizione, dell'elaborazione e strumentazione dei cori alpini. L'ingresso è libero, coordina la serata il professor Fausto Frontini. I protagonisti daranno voce anche alla “Preghiera degli Alpini”, mentre lo scrittore-poeta Romano Franco Tagliati interpreterà la sua poesia “Dopo la guerra”. L'esibizione è realizzata grazie alla disponibilità dei frati minori di S.Maria di Campagna e il sostegno della Banca di Piacenza, Sterlilton e Cementirosi. In scena il Coro Femminile del Conservatorio Nicolini e l'Ana Valtidone, da Parma il Laus Vocals, la Vox canora, le Armonie dei Colli, la Corale

Giuseppe Verdi, il Coro Monte Orsaro, il Coro Cai Mariotti, il Colliculum Coro e la Corale S. Donnino di Fidenza

«Il compositore Veneri - spiega gli organizzatori - ha assicurato la sua presenza all'esecuzione. Confidiamo nella partecipazione e nella condivisione della comunità piacentina. Si tratta di una serata dedicata al riconoscimento dei valori universali del rispetto della vita, della dignità della persona e della pace. Il “Requiem nei monti” esprime un sentimento che cancella ogni differenza fra vincitori e vinti, segno di riconciliazione e comunione fraterna oltre le frontiere, la lingua parlata da un popolo o da un altro. E' un evento che esalta il valore supremo della pace e quello del senso di appartenenza espresso dal concetto di Patria».